

**Verbale di accordo sul bilancio previsionale 2015  
Comune di Pianoro**

**Il comune di Pianoro**

**e le OO.SS. Cgil, Cisl e Uil.**

**Le parti a seguito dei confronti svolti concordano quanto segue:**

**Premessa**

L'A.C. E le OO.SS ritengono necessario continuare nel lavoro avviato per operare sia a difesa della qualità e della quantità di servizi offerti nel nostro territorio sia a sostegno dei cittadini ed in particolare delle fasce più deboli nel segno dell'equità alla luce del quadro economico, occupazionale e sociale che continua a colpire anche i nostri territori e così puntualmente descritto nella premessa della ipotesi di piattaforma presentata dalle OO.SS. pienamente condivisa.

Condividendo, altresì le linee di indirizzo dell'intera piattaforma si evidenzia come anche in questo esercizio il comune è costretto ad arrivare all'approvazione di bilancio di previsione a metà di esercizio già in corso.

Le parti convengono che sia necessario mettere in campo, pur nelle incertezze generali degli enti locali e nell'ulteriore taglio subito dal comune di Pianoro che risulta tra i comuni a saldo negativo sul fondo di solidarietà comunale, tutte le azioni possibili per sostenere le fragilità. In tal senso l'A.C. prevede una non diminuzione della spesa sociale in generale ed aumento importante della spesa per il sostegno all'handicap e della non autosufficienza.

Riconfermando gli accordi sottoscritti negli anni scorsi, si ribadisce la necessità di procedere congiuntamente alla verifica della applicazione degli stessi, già a partire con il mese di ottobre 2015.

**1) Assetti Istituzionali**

Il contesto di Riforme Istituzionali è un'occasione per semplificare la Pubblica Amministrazione per rafforzarne il ruolo e le funzioni a garanzia della trasparenza, dell'universalità dei diritti nel rapporto con i cittadini e motore di sviluppo.

Dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana è subentrata alla Provincia e, oltre a ridisegnarne le funzioni, è necessario ne valorizzi il ruolo e le funzioni, in rapporto con la Regione, in controtendenza con il neo centralismo in atto.

Tale processo deve coinvolgere l'intera comunità, dotandosi di luoghi formalizzati per la partecipazione e spazi pubblici di rappresentanza democratica.

**Per quanto riguarda l'Unione dei comuni le parti ritengono particolarmente positivo ed importante l'accordo recentemente sottoscritto in Unione da tutti i sindaci e che considerano parte integrante di questo accordo a cui viene allegato.**

**2) Reti, politiche energetiche, ambiente, investimenti**

Le parti condividono che mobilità, trasporti, energia, ciclo idrico integrato, ciclo dei rifiuti rappresentano un fattore determinante per lo sviluppo territoriale e che occorre puntare su un piano strategico di area vasta per lo sviluppo infrastrutturale e di riconversione



ecosostenibile del territorio.

Per quanto riguarda il Paes entro il mese di ottobre verranno rendicontate le attività ed i risultati ottenuti in questo primo periodo di attività dalla sottoscrizione del patto.

Nel primo semestre si è svolto un percorso partecipativo sulle fonti rinnovabili "Insieme per Regole Comuni" Promosso dall'Unione dei Comuni Savena-Idice con il sostegno della Regione Emilia-Romagna L.R. 3/2010 e con la collaborazione dei Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro al quale hanno partecipato cittadini, comitati, associazioni, istituzioni che verrà portato all'attenzione del consiglio dell'unione e dei consigli comunali al fine di valutare eventuali modifiche ai RUE .

E' stato pubblicato il bando per l'illuminazione pubblica e interventi su fonti rinnovabili che scade il 27 luglio prevedendo l'assegnazione dei lavori nel mese di settembre attuando così la riqualificazione auspicata e dal 2016 i primi risparmi effettivi.

Sono stati attivati e si attiveranno ulteriori interventi sulla manutenzione e la messa in sicurezza del territorio:

sul rischio idrogeologico e il idraulico attraverso interventi manutentivi straordinari sulle frane attive e relativa messa in sicurezza stradale, sulla manutenzione dei rii minori attraverso progetti finanziati con fondi Afersir,, interventi di manutenzione sulle aste fluviali liberando i ponti dalle catoste di legname e pulendo le ripe fluviali dalla vegetazione ammalorata su autorizzazione del STBR e con autorizzazione dello stesso utilizzando le risorse ricavate dalla vendita del legname interventi in alveo per spostamento senza prelievo di materiale per ripristinare le sponde, sono previsti interventi sulle pile dei ponti .

È stata georeferenziata tutta l'asta fluviale del Savena da Carteria all'area industriale della Piastrella per realizzare entro la prossima primavera un tratto importante di pista ciclabile,

Alla fine del mese di settembre ci sarà la prima scadenza relativa alla ordinanza sindacale Pianoro senza amianto, sarà l'occasione per trarre un primo bilancio ,

sarà realizzata nei mesi estivi la rotatoria all'ncrocio tra Futa e viale Resistenza che sarà realizzata a carico dei soggetti attuatori dell'area di viale Resistenza.

Dopo alcuni anni, vengono destinate con questo bilancio risorse, non ancora adeguate, ma sicuramente più consistenti alla manutenzione strade con interventi di riasfaltatura importanti a partire dalla Futa nel tratto urbano divenuta proprietà del comune di Pianoro.

Le parti condividono che le istituzioni, sia a livello locale che regionale, debbano mantenere un controllo ed un indirizzo forte sulle aziende a partecipazione che operano in questi settori contrastando una logica di privatizzazione. Tale affermazione è contenuta anche nell'accordo siglato in Unione e parte integrante di questo verbale.

Le parti richiamano inoltre l'accordo siglato in particolare rispetto le vendite delle azioni ed il ruolo di Hera.

Gli interventi indicati sono indicati nella tabella allegata all'accordo.

### 3) **Contrasto alla povertà**

Il progressivo impoverimento di fasce sempre più ampie di popolazione provoca un incremento della domanda verso i comuni, essendo l'istituzione più vicina ai cittadini. Occorre affrontare questo problema sia in termini di singolo comune ma anche di avviare la relativa discussione distrettuale con l'obiettivo di rafforzare le politiche comuni e di omogeneizzazione.

- Si confermano gli accordi e le risorse dedicate come previsto nel tavolo distrettuale dedicato all'esclusione sociale;
- sarà oggetto di valutazione l'ipotesi di incrementare con un fondo dedicato le azioni ed i progetti di contrasto alla povertà.
- Si opererà per prevedere uno specifico tavolo politico a livello di unione che si occupi di sviluppo territoriale e di politiche attive per il lavoro, nel quadro delle nuove funzioni di coordinamento delle politiche di sviluppo economico e sociale del territorio che la legge affida alla Città Metropolitana e che recentemente ha sottoscritto un accordo con le parti sociali, per valorizzare e potenziare il sistema territoriale bolognese, per co-progettare politiche pubbliche per il recupero e lo sviluppo della forza economica e della coesione sociale che hanno caratterizzato per anni il nostro territorio.

Nasce quindi il Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico e sociale, accordo quadro che definisce le strategie che il territorio metropolitano intende condividere con la Regione Emilia-Romagna, con il comune obiettivo di rendere il territorio regionale competitivo ed attrattivo con un forte impatto anche a livello nazionale ed europeo. Tali politiche vanno declinate anche sul territorio delle Unioni.

Su queste politiche le parti si impegnano a promuovere iniziative specifiche pubbliche con tutti i soggetti interessati.

Andranno altresì estese esperienze di sostegno alle persone prive di reddito sufficiente alla sopravvivenza attraverso la distribuzione organizzata di prodotti alimentari, passando attraverso l'azione coordinata dai servizi sociali dei vari soggetti che a vario titolo intervengono su queste fragilità. A titolo esemplificativo oltre all'attività diretta relativa ai pasti a domicilio e alla consegna di generi alimentari e buoni per il loro acquisto, il comune di Pianoro è attivo in collaborazione con coop Adriatica e Pubblica Assistenza sul progetto brutti ma buoni e in coordinamento con le Caritas del territorio e l'associazione Amici di Tamara e Davide per coordinare le campagne di raccolta e di distribuzione di prodotti alimentari e di prima necessità.

#### 4) Servizi alla persona

L'A.C. è impegnata da sempre nella innovazione dei propri servizi per rispondere alle mutate esigenze, garantendo l'universalità dell'accesso attraverso la compartecipazione ai costi da parte degli utenti basata sull'Isee, individualizzata.

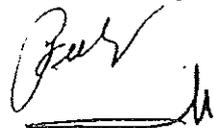
I tavoli distrettuali hanno individuato ipotesi che vanno nella direzione di una omogeneizzazione delle soglie Isee e dei conseguenti livelli di compartecipazione.

La gestione associata dei servizi sociali presso l'unione dei quattro comuni prevede la definizione di un sistema tariffario unificato per una serie di servizi. (centri diurni, assistenza domiciliare, trasporto sociale, servizio pasti).

Le parti restano impegnate per incontrarsi e valutare congiuntamente gli effetti dell'applicazione del nuovo Isee e per concordare eventuali variazioni regolamentari e delle tariffe.

#### 5) Politiche educative-scolastiche e per la formazione degli adulti

Il comune di Pianoro in relazione alla domanda continua ad offrire un numero adeguato e sufficiente di posti negli asili nido:



Le attività didattiche degli istituti comprensivi vengono sostenute sia dal punto di vista della puntuale manutenzione e funzionamento anche attraverso importanti investimenti programmati che troveranno realizzazione nell'estate 2016 (palestra medie Pianoro, scuola primaria Diana Sabbi intervento strutturale).

Nel corso del 2014 e nel corso del 2015 si è intervenuti e tutti i plessi sono dotati di connessione veloce che ha consentito il puntuale funzionamento del registro elettronico e l'utilizzo delle lavagne interattive

Gli standard qualitativi dei servizi scolastici quali: il pre e post scuola, la refezione, il trasporto scolastico, il sostegno alla disabilità e interventi di integrazione di alunni stranieri sono soggetti a monitoraggio periodico anche attraverso gli strumenti ordinari come la commissione mensa, i gruppi per l'integrazione scolastica e i consigli di istituto.

Tali standard saranno oggetto di verifica congiunta

Per quanto riguarda in particolare la refezione scolastica, dopo l'intervento strutturale per la realizzazione della mensa interna centralizzata, si è passati dal sistema di retta forfettaria mensile a quello misto, attivato nel mese di aprile, che tiene conto delle effettive presenze degli alunni al pasto. Questo sistema sta comportando una riduzione dei costi a carico delle famiglie che riteniamo diverrà strutturale. Il comune continua ad investire nel rapporto tra scuola e il comune di Pianoro in relazione alla domanda continua ad offrire un numero adeguato e sufficiente di posti negli asili nido:

Il comune continua ad investire sulla scuola e sul suo rapporto con il territorio offrendo una serie di opportunità a tutti gli istituti attraverso il POT. territorio offrendo una serie di opportunità a tutti gli istituti attraverso il POT.

Nel corso del 2015, attraverso un progetto fortemente voluto e costruito con i ragazzi, si è dato vita a tre linee di pedibus (2 sul capoluogo e 1 su Rastignano)

## 6) Politiche dell'accoglienza e inclusione

A.C e OO.SS concordano che

Per prevenire e contrastare fenomeni di conflitti sociali, per favorire la coesione sociale che sappia misurarsi con i flussi migratori di persone che fuggono da guerre, violenze e povertà occorre sviluppare interventi, a livello di Città Metropolitana e delle Unioni e dei distretti, di accoglienza e integrazione.

Particolare attenzione andrà posta nelle soluzioni logistiche, evitando concentrazioni e conflitti tra gruppi di persone che pur avendo storie e provenienze diverse hanno in comune la condizione di povertà.

La gestione di questi flussi è attualmente gestita su base distrettuale in stretto rapporto con la prefettura e ci si impegna a definire e promuovere progetti congiunti nella medesima sede.

## 7) Politiche per la popolazione anziana

Le OO.SS. E l'A:C. Concordano di

- estendere e rendere omogenei nel territorio bolognese i progetti già sperimentati a sostegno della domiciliarità (formazione per assistenti familiari, loro sostituzione ecc.),
- in particolare sul nostro distretto potenziare il progetto di dimissioni protette da degenza ospedaliera,
- Garantire l'efficacia della presa in carico da parte degli sportelli sociali anche attraverso misure di omogeneizzazione dei servizi offerti per tutti comuni

dell'unione,

- personalizzare sempre più il tipo di intervento con i servizi della filiera,
- verificare la possibilità di migliorare la disponibilità di posti letto nelle residenze per anziani;
- incrementare gli appartamenti protetti e sperimentare, in collegamento con le politiche abitative, forme di co-housing.,
- verificare l'organizzazione e gli orari dei centri diurni per renderli più efficaci e fruibili agli assistiti e alle famiglie;
- costruire congiuntamente una banca dati sulla fragilità e prevedere progetti attivi per le persone sole collaborando sia con le realtà di volontariato del territorio, sia prevedendo anche progetti sperimentali di welfare.

*In ogni caso, sulle politiche e sui servizi rivolti alla popolazione anziana, si ritiene opportuna l'attivazione, come già detto, di specifici tavoli a livello comunale, dell'Unione e Distretto. Tra comune di Pianoro e OO.SS è attivo il tavolo anziani su cui le parti intendono continuare ad impegnarsi auspicando a breve la costituzione di un tavolo a livello di Unione quanto meno in relazione ai comuni che hanno conferito i servizi sociali.*

#### 8) Sanità

Le parti concordano in merito ai processi di riorganizzazione in atto sulla necessità di avviare con i Sindaci un confronto con la presenza del Direttore del distretto socio sanitario dell'Ausl per verificare l'avanzamento della riorganizzazione dei servizi sanitari del territorio, in particolare analizzare l'offerta dei servizi sul territorio, il grado di attivazione e sviluppo delle "case della salute", l'analisi dei percorsi integrati sociosanitari per la presa in carico delle persone in particolare per gli anziani. Riteniamo inoltre debbano essere analizzati e potenziati i controlli per il rispetto delle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro.

Per quanto riguarda il territorio comunale, in particolare andranno ripresi, alla luce delle nuove responsabilità di AUSL e distrettuali, il progetto di attivazione di servizio sul centro civico di Rastignano ed il completo utilizzo della casa dell'Arcobaleno di Carteria.

#### 9) Politiche abitative

A.C e OOSS condividendo

la situazione determinatasi per la crisi economica e l'impovertimento dei redditi da lavoro e che le affollate graduatorie per gli alloggi ERP evidenziano anche lo stato di sofferenza e l'inadeguatezza dell'offerta ritengono:

necessario rivedere le regole di accesso e di permanenza nell'ERP anche in relazione alla recente legge regionale che prevede la determinazione dei redditi isee relativi

Come già definito nell'accordo dello scorso anno il patrimonio disponibile (comune e Pianoro Centro) è di 216 alloggi. Gli alloggi al momento assegnati sono 210 (195 occupati da cittadini italiani e 15 da cittadini stranieri). Nel corso del 2014 sono stati assegnati 12 alloggi (10 italiani, 2 stranieri di queste 5 nuclei con minori, 4 nuclei con anziani, 2 nuclei con invalidi, 1 nucleo adulto)

Gli alloggi in via di assegnazione o in via ripristino sono 6. Alcuni troveranno a breve la loro assegnazione (3 sui quali sono già state chiamate le famiglie in graduatoria), 1 verrà ripristinato a breve in quanto liberato recentissimamente, 2 con problemi economici per il ripristino situati in via Zena.

L'intervento manutentivo avviene in questi casi direttamente al fine di accelerare le

tempistiche di riassegnazione.

Nella condivisione del presupposto "stop al consumo di territorio" il comune di Pianoro ha assunto recentemente in consiglio l'atto di indirizzo per utilizzare appena possibile i fondi della legge 560/93 per acquisire sul mercato alcuni alloggi variando la distribuzione di tali fondi riapetto alla costruzione nell'aria Lagazzo. Tale area è stata dedicata all'ERS attraverso un bando per l'assegnazione in diritto di superficie per 99 anni.

Auspiciando come per il 2014 la disponibilità di risorse per il protocollo sfratti, tali risorse verranno prioritariamente utilizzate per prevenire gli sfratti per morosità incolpevole

Condividiamo la necessità di potenziare e praticare realmente gli strumenti di incontro tra domanda e offerta favorendo gli affitti a canone concordato (agenzia AMA).

## 10) Appalti

L'intreccio legalità e diritti sul tema appalti rappresenta un tema nevralgico sul quale coordinare più interventi e azioni e sul quale la responsabilità pubblica può assumere ruoli rilevanti di garanzia.

Il comune di Pianoro dichiara di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e le clausole sociali e di legalità.

In particolare per quello che riguarda il prossimo appalto per i servizi educativi nido 2015-2020 viene confermato, oltre alla clausola sociale, l'accordo produttività siglato a novembre 2013 che prevede a garanzia della qualità e continuità del servizio un integrativo economico a favore del personale in servizio presso i nidi di Pianoro, nell'intenzione di rendere effettiva l'applicazione dell'art.2112 del codice civile.

Il regolamento degli appalti ed affidamento dei servizi prevede clausole e riserve per cooperative di tipo B.

Il potenziamento del progetto cantiere vigile sottoscritto dal comune è avvenuto attraverso la sottoscrizione e l'impegno di tutta l'Unione.

Le parti si impegnano a promuovere sia nei comuni sia a livello di unione uno specifico accordo tra le parti sugli appalti.

## 11) Fiscalità locale, sistema tariffario, lotta all'evasione

Nelle rette e tariffe dei servizi alla persona è generalizzata l'applicazione dell'ISEE individualizzata.

Come precedentemente concordato il comune non ha attivato aumenti fiscali, ma ha aumentato le detrazioni.

In particolare in riferimento alla TASI rispetto al 2014 su cui era stata definita l'esenzione delle prime case e relativa pertinenza fino ad una rendita catastale di 321 euro, al fine di gradualizzare in modo equo le abitazioni fino a 400 euro di rendita catastale è stata introdotta una nuova detrazione di 25 euro per tali unità immobiliari.

E' attivato un monitoraggio costante per contrastare l'evasione fiscale utilizzando le competenze dell'ufficio tributi e del servizio finanziario.

Auspichiamo in tal senso di prevedere, a livello di Unione, un ufficio che si occupi di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, tributaria, tariffaria e contributiva, che possa accedere (normativa permettendo) alle diverse banche dati e che operi in stretto contatto e sinergia con l'Agenzia delle Entrate.



Occorre prevedere iniziative politiche congiunte destinate alla sensibilizzazione della cittadinanza, in quanto un sistema fiscale corretto e rispettato è garanzia del mantenimento delle politiche sociali e di welfare.

## 12) Politiche di genere

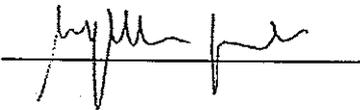
La crisi economica, con la perdita occupazionale, può provocare un arretramento sul terreno culturale e sociale, delle conquiste e dell'autonomia acquisita da parte delle donne attraverso il lavoro, inducendole a ripiegare ad un ruolo familiare di cura. Inoltre, continuano ad essere presenti fenomeni di vera e propria violenza. Per contrastare tutto ciò, l'A.C. È da tempo impegnata con azioni tese a:

- contrastare la violenza sessista sulle donne attraverso la promozione della cultura del rispetto di genere ( ad esempio le scatole rosse, gli spettacoli teatrali) ,
- sostenere le donne che subiscono violenza, compreso lo stalking, mettendo a disposizione alloggi di emergenza.
- Pianoro aderisce alla convezione e contribuisce con una quota pro abitante a sostenere le associazioni che sul territorio si occupano del contrasto alla violenza, a partire dalla Casa delle donne per non subire violenza,
- verificare che nell'individuazione di percorsi e tirocini formativi siano garantite pari opportunità,

Pianoro, 20 luglio 2015

Per l'A.C.

Il Sindaco Gabriele Minghetti



per le OO.SS.

Per la CGIL

Fausto Nadalini

Anna Fini

Erio Frison

Roberto Bettucchi

Elena Giustozzi

Per la CISL:

Alberto Schincaglia

Andrei Orfei

Pierpaolo Righini

Per la UIL:

Carmelo Massari

Angelo Lelli

